

COMUNE DI SALERNO

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA**

INDICE

Bilancio consolidato 2018 relazione sulla gestione e nota integrativa	4
Caratteristiche e finalità del Bilancio Consolidato	
4	
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P)	
5	
Area di consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti	
9	
Teorie di consolidamento.....	10
Metodi di consolidamento.....	12
Rettifiche preliminari alla redazione del bilancio consolidato.....	14
La costruzione del bilancio consolidato del comune di Salerno.....	19
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P) del Comune di Salerno.....	19
Individuazione dei soggetti esclusi dall'Area di consolidamento.....	20
L'Area di consolidamento del Comune di	

Salerno.....	21
Metodo di consolidamento prescelto.....	23
Criteri di valutazione applicativi.....	24
Elisioni intercompany.....	27
Elisioni che non influenzano il risultato consolidato	2
7	
Elisioni che influenzano il risultato consolidato	2
7	
Elisioni delle Partecipazioni	2
8	
Analisi delle Società/Enti dell'Area di consolidamento del Comune di Salerno	2
9	
Salerno Mobilità spa.....	
30	
Salerno Pulita spa.....	
33	
Salerno Solidale spa.....	37
Salerno Energia Holding spa	
41	

Asis Salernitana Reti ed Impianti spa.....	46
Ausino Servizi Integrati spa.....	52
CST Sistemi Sud srl.....	56
Consorzio ASI	60
Fondazione Scuola Medica Salernitana.....	64
Fondazione Vincenzo Buonocore.....	67
Enti e società ricomprese nel GAP ma non consolidate.....	70
Indicatori del Bilancio consolidato.....	71
Conclusioni.....	74

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è lo strumento preordinato a dare piena evidenza alla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente e della complessiva attività svolta dallo stesso attraverso le proprie articolazioni organizzative.

Il bilancio consolidato oltre ad assolvere una finalità di tipo informativo, riveste carattere strategico per l'effettivo esercizio delle funzioni di programmazione, gestione e controllo dell'attività dell'ente quale soggetto capogruppo.

L'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati ed il continuo impegno per il miglioramento della qualità dei servizi nell'ottica del contenimento della spesa, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti così come previsto dall'art. 11-bis comma 1 del citato Decreto, "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4", fissando al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 462 del 28 dicembre 2018, si è provveduto ad individuare gli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica

(G.A.P.) del Comune di Salerno e la conseguente Area di Consolidamento per l'esercizio 2018, definita secondo i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011.

La normativa, dalla sua entrata in vigore è divenuta sempre più analitica e prevede che i consigli degli enti locali e regioni approvino il bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018, composto da conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa e relazione dell'organo di revisione.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari del comune unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Caratteristiche e finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle società ed enti partecipati dopo una opportuna elisione delle operazioni infragrupo, redatto dalla capogruppo (Comune). Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Il bilancio consolidato è in grado di fornire:

- elementi del patrimonio del gruppo pubblico locale;
- elementi reddituali del gruppo pubblico locale.

Il patrimonio di gruppo viene determinato come un insieme di mezzi economici e finanziari, disponibili di diritto e di fatto.

Il reddito di gruppo rappresenta il risultato economico prodotto dalla gestione complessiva dell'entità che non deve essere considerato come la somma dei redditi delle singole partecipate, ma deve costituire la risultante di un unitario processo di produzione economica. Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante del reddito espresso nei bilanci delle controllate.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica e poi sulla base di criteri che verranno indicati nei paragrafi successivi della presente relazione, gli enti, le aziende e le società che devono essere compresi nel bilancio consolidato (Area di consolidamento).

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento al concetto di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, nonché al concetto di partecipazione.

Secondo quanto previsto dall'Allegato 4/4 del DLGS 118/11 costituiscono componenti del Gruppo amministrazione pubblica:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3. gli enti strumentali partecipati

4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo. L'art. 11-quinquies del D.Lgs. 118/11, introdotto con l'art. 1, c. 1, lettera n) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 afferma che per società partecipata da un ente locale si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dall'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

In termini generali, si può, senz'altro affermare che, ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica, non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Area di consolidamento: criteri generali per l'individuazione dei soggetti

Partendo dal Gruppo Amministrazione Pubblica, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti nell'Area di consolidamento, nei casi di:

a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

La sommatoria delle suddette percentuali di irrilevanza dei bilanci singolarmente considerati, deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

b) **Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento** in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio.

Teorie di consolidamento

Le soluzioni per giungere alla rappresentazione del bilancio consolidato sono influenzate dalle teorie contabili di gruppo. Sono cioè in funzione di ciò che si vuol rappresentare con il bilancio consolidato e per quali finalità lo stesso è redatto.

Le teorie di riferimento sono:

a) Teoria della proprietà:

Il bilancio consolidato contiene solo le attività, passività, costi, ricavi attribuibili alla controllante in relazione alle sue quote di possesso. In tal modo nel consolidato non avremo né quote di patrimonio né risultato attribuibili a terzi. Gli utili infragruppo verranno eliminati solo per la parte attribuibile alla controllante ovvero nelle quote da essa posseduta. Tale metodo di consolidamento è applicabile nel caso di controllo congiunto.

b) Teoria della capogruppo:

Il bilancio consolidato vede le controllate come sedi secondarie e filiali della capogruppo. Con questo concetto la metodologia di consolidamento (detta "consolidamento integrale") prevede che il valore delle partecipazioni delle controllate venga sostituito ai valori integrali dell'attività e passività costi e ricavi della controllata. Gli interessi degli azionisti di minoranza vengono evidenziati su una sola linea di bilancio nel patrimonio netto (capitale sociale e riserve di terzi) e utili/perdite degli azionisti di minoranza. Gli utili intersocietari se realizzati dalla controllante verso la controllata sono eliminati integralmente. Se realizzati dalla controllata nei confronti della sua controllante vengono eliminati solo per la parte di competenza della controllata.

c) Teoria dell'entità economica:

Secondo questa teoria quello che è rilevante non è il concetto di proprietà che guida le precedenti teorie ma quello di appartenenza ad "un'unica entità economica".

Anche sotto il profilo metodologico per questa teoria si segue quanto previsto per il

consolidamento integrale con l'unica differenza che nella identificazione e rappresentazione del patrimonio e dell'utile le quote (dicasi "la proprietà") degli azionisti di maggioranza e di minoranza non sono indicate distintamente.

d) Teoria modificata della capogruppo:

Questa teoria da un lato, prevede una variante nella determinazione degli interessi di minoranza, dall'altro, coincide con quanto previsto dalla teoria della capogruppo. Infatti, pur rispettando l'accezione unitaria del gruppo e la rappresentazione delle minoranze, ne varia la valutazione, in quanto il calcolo degli interessi di terzi avviene sul patrimonio netto a fair value (così come avviene per la teoria dell'entità).

Metodi di consolidamento

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili internazionali sono:

- 1) consolidamento integrale
- 2) consolidamento proporzionale
- 3) metodo del patrimonio netto

Il metodo del **consolidamento integrale** riflette il concetto di gruppo secondo la "Teoria della proprietà" e secondo la "Teoria della Capogruppo", consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese

nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi elise tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti, fra i componenti del Gruppo. Andranno inoltre eliminate le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate e il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata.

Le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

La metodologia illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

Con il metodo del **consolidamento proporzionale** si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse. Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

Il **metodo del patrimonio netto** consiste nella semplice iscrizione in bilancio consolidato della parte di patrimonio netto rettificato, cioè la quota del patrimonio netto ottenuto tramite l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Esso in termini di valori e non di rappresentanza, produce sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio lo stesso risultato e gli stessi valori che si otterrebbero con il

consolidamento integrale.

RETTIFICHE PRELIMINARI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 11 giugno 2019 il Comune di Salerno ha approvato il Rendiconto della gestione esercizio 2018 che comprende, tra l'altro, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale. Di seguito si fornisce la rappresentazione del documento di sintesi, elaborato sulle risultanze degli allegati approvati con la citata delibera di Consiglio comunale n. 20 dell' 11 giugno 2019.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, le risultanze al 31.12.2018 sono riportate nella tabella seguente:

STATO PATRIMONIALE	2018
Attivo fisso	1.049.705.890,97
Attivo circolante	302.957.265,05
Ratei e risconti attivi	,00
TOTALE IMPIEGHI	1.352.663.156,02
Mezzi propri (PN)	565.874.752,77
Fondi per rischi ed oneri	4.225.022,79
Passività a lungo	415.425.336,89
Passività a breve	115.112.100,26
Ratei e risconti passivi	252.025.943,31
TOTALE FONTI	1.352.663.156,02

mentre per quanto concerne il conto economico, le risultanze al 31.12.2018 sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO	2018
Componenti positivi della gestione	209.081.936,19
Componenti negativi della gestione	191.200.688,35
RISULTATO OPERATIVO	17.881.247,84
Saldo gestione finanziaria	-9.105.135,75
Saldo gestione straordinaria	25.662.578,14
Rettifiche attività finanziarie	3.190.908,97
Risultato di esercizio lordo	-27.179.406,04
Imposte	2.827.191,44
Risultato netto di esercizio	-30.006.597,48

Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2018, si è proceduto, per le immobilizzazioni materiali per le quali l'anno scorso non è stato possibile, a completare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, con la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, come previsto dal paragrafo 9.1 del principio contabile afferente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, per le quali si rimanda alla citata delibera consiliare.

1. Aggiornamento valori patrimoniali al 31/12/2018 Società, enti ed organismi allocati nelle poste attive dello Stato Patrimoniale del Comune di Salerno

Le Società, enti ed organismi allocati nelle poste attive dello Stato Patrimoniale del Comune di Salerno risultano le seguenti:

Partecipazioni in imprese controllate
Salerno Mobilità spa
Salerno Pulita spa
Salerno Energia Holding spa
Salerno Solidale spa
Partecipazioni in imprese collegate
ASIS Salernitana reti ed Impianti spa
Ausino Servizi Idrici integrati spa
CST Sistemi sud srl
Partecipazioni in altre imprese
Consorzio ASI Salerno
Fondazione Scuola Medica Salernitana
Fondazione Vincenzo Buonocore
Ente di Ambito Sele
Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Ente idrico campano

Al fine di rappresentare i valori patrimoniali delle partecipate al 31/12/2018 si è provveduto in questa sede ad adeguare i valori di partenza.

Di seguito si riporta il riepilogo delle scritture di adeguamento effettuate nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in Imprese controllate":

Immobilizzazioni finanziarie società Controllate			
Società/Ente	Valore PN 31/12/2016	Valore PN 31/12/2017	Valore PN 31/12/2018
Salerno Mobilità	5.933.489,00	6.185.625,00	6.175.587,00
Salerno Pulita	3.555.137,00	3.393.468,00	3.270.614,00
Salerno solidale	6.475.575,00	6.498.685,00	6.532.423,00
Salerno Energia Holding	24.778.186,00	28.383.269,00	31.835.928,00
Totale	40.742.387,00	44.461.047,00	47.814.552,00
Valore iscritto a bilancio	37.780.993,81	42.682.805,00	44.461.047,00
Differenza a riserva di capitale	2.919.798,09	1.778.242,00	3.353.505,00

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in imprese collegate":

Immobilizzazioni finanziarie società Partecipate			
Società/Ente	Valore PN 31/12/2016	Valore PN 31/12/2017	Valore PN 31/12/2018
Asis	5.372.212,18	5.415.359,00	5.435.933,00
Ausino	166.249,57	177.542,82	215.345,52
Cst Sistemi Sud	58.019,98	58.262,41	58.372,66
Totale	5.596.481,73	5.651.164,23	5.709.651,18
Valore iscritto a bilancio	3.735.979,55	5.596.614,99	5.651.164,23

Differenza a riserva di capitale	1.860.502,18	54.549,24	58.486,90
----------------------------------	--------------	-----------	-----------

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in altri soggetti":

Immobilizzazioni finanziarie altri soggetti			
Società/Ente	Valore PN 31/12/2016	Valore PN 31/12/2017	Valore PN 31/12/2018
Consorzio ASI	802.081,06	803.852,87	806.530,58
Fondazione Scuola Medica Salernitana	43.635,00	54.316,00	58650,00
Fondazione Buonocore	125.614,00	125.107,00	125.107,03
Ente di Ambito Sele	-	464.798,45	388.723,20
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	-	195.477,20	125.579,60
Ente Idrico Campano	-	-	71.316,42
Totale	971.330,06	1.643.551,52	1.792.036,13
Valore iscritto a bilancio	-	285.433,79	1.643.551,52
Differenza a riserva di capitale	971.330,06	1.358.117,73	148.484,61

L
A

C
O
S
T
R
U
Z
I
O
N
E
D
E
L
L
B
I
L
A
N
C
I
O

C
O

N
S
O
L
I
D
A
T
O

D
E
L
C
O
M
M
U
N
E
D
I
S
A
L
E
R
N
O

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P) del Comune di Salerno

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 462 del 28 dicembre 2018 si è provveduto ad individuare gli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), esercizio 2018, che risulta composta dai seguenti soggetti:

Salerno Mobilità Spa	100%
CSTP Azienda della Mobilità Spa - Amministrazione Straordinaria	33,84%
Salerno Sviluppo Srl - In liquidazione	10%
Salerno Interporto Spa - In liquidazione	2,61%
Salerno Pulita Spa	98,83%
Salerno Energia Holding Spa	100%
Salerno Energia Distribuzione Spa	56,85%
Salerno Energia Vendite Spa	48,82%
Salerno Sistemi Spa	100%
Sinergia Srl	100%

Metanauto Srl - in liquidazione	60%
Salerno Solidale Spa	100%
Trasporti Marittimi Salernitani - in liquidazione	8,5%
Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	33.20%
Ausino Servizi Idrici Integrati Spa	17,55%
Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania Scarl - in fallimento	20%
Cst Sistemi Sud Srl	19,41%
Consorzio Aeroporto Scarl	0,005%
Consorzio ASI	32,54%
Ente di Ambito Sele	16,83%
Consorzio Bacino Salerno 2	35,54%
Fondazione Scuola Medica Salernitana	100%
Fondazione Vincenzo Buonocore	100%
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	20%
Ente idrico campano	2,3126%

Individuazione dei soggetti esclusi dall'Area di consolidamento

L'essere annoverato nel G.A.P, costituisce, per ciascun soggetto che vi rientra, una condizione necessaria, ma non sufficiente, per la successiva sua inclusione nell'area di consolidamento.

Prima di illustrare nel dettaglio la composizione dell'Area di consolidamento, è bene evidenziare che il Comune di Salerno ritiene opportuno non ricomprendere il Consorzio Aeroporto Scarl in considerazione della irrilevanza della partecipazione in esso detenuta inferiore all'1% nonché le società CSTP Azienda della Mobilità SpA, trattandosi di società sottoposta ad Amministrazione Straordinaria e la società Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania Scarl per la quale è in corso procedura fallimentare giusta n. 2/2016 emessa dal Tribunale di Salerno.

L'Area di consolidamento del Comune di Salerno

Applicando, in maniera ragionata, le disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", Allegato 4/4 del D. Lgs n. 118/2011 e per dare effettività al principio di significatività del bilancio consolidato, e nell'ottica di garantire una visione sistemica del gruppo partecipato, si ritiene opportuno considerare la totalità delle realtà nelle quali detiene la partecipazione, fatta eccezione per le società riportate nel precedente paragrafo, l'Area di consolidamento del Comune di Salerno è composta dai seguenti soggetti:

***Elenco organismi che rientrano nell'Area di
Consolidamento del Comune di Salerno e che saranno
ricompresi nel Bilancio Consolidato del Comune relativo
all'anno 2018***

Salerno Mobilità Spa	Società partecipata ex art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Salerno Pulita Spa	Società partecipata ex art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Salerno Energia Holding Spa ORGANISMO CAPOGRUPPO DI UN GRUPPO DI IMPRESE	Società partecipata ex art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011

<p>Salerno Energia Distribuzione Spa</p> <p>Salerno Energia Vendite Spa</p> <p>Salerno Sistemi Spa</p> <p>Sinergia Srl</p> <p>Metanauto Srl – in liquidazione</p>	
Salerno Solidale Spa	Società partecipata ex art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	Società partecipata ex art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Ausino Servizi Idrici Integrati Spa	Società partecipata ex art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Cst Sistemi Sud Srl	Società partecipata ex art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Consorzio ASI	Ente strumentale partecipato ex art. 11 ter, comma 2, D. Lgs. 118/2011
Ente di Ambito Sele	Ente strumentale partecipato ex art. 11 ter, comma 2, D. Lgs. 118/2011
Consorzio Bacino Salerno 2	Ente strumentale partecipato ex art. 11 ter, comma 2, D. Lgs. 118/2011

Fondazione Scuola Medica Salernitana	Ente strumentale controllato ex art. 11 ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011
Fondazione Vincenzo Buonocore	Ente strumentale controllato ex art. 11 ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	Ente strumentale controllato ex art. 11 ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011
Trasporti Marittimi Salernitani – in liquidazione	Società partecipata a capitale misto sottoposta a procedura di liquidazione
Salerno Sviluppo Srl – In liquidazione	Società partecipata a capitale misto sottoposta a procedura di liquidazione
Salerno Interporto SpA – in liquidazione	Società partecipata a capitale misto sottoposta a procedura di liquidazione
Ente idrico Campano	Ente strumentale partecipato ex art. 11 ter, comma 2, D. Lgs. 118/2011

Attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo:
Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio
consolidato

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le

società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un

gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Metodo di consolidamento prescelto

Così come precedentemente argomentato nella sezione all'uopo dedicata, il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" Allegato 4/4 al D.Lgs n.

118/2011, prevede che i metodi di consolidamento debbano essere così applicati:

- Metodo **integrale** per i soggetti **controllati**;
- Metodo **proporzionale** per i soggetti a **controllo congiunto**;
- Metodo del **Patrimonio Netto** per i soggetti **collegati**.

Tenuto conto che l'Area di Consolidamento del Comune di Salerno è composto sia società controllate, sia da enti e società partecipate, i metodi di consolidamento applicati sono quello integrale, (società controllate) e quello proporzionale (enti e società partecipate).

Criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato prevede che il Bilancio Consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo “veritiero” e “corretto” la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell’insieme delle imprese incluse nell’Area di consolidamento;
- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;
- *Continuità*: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all’altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l’uniformità dei valori contabili dall’esercizio precedente;
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell’Area di consolidamento devono fare riferimento al medesimo arco temporale;
- *Competenza*: l’effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Occorre evidenziare che l'applicazione del criterio dell'Uniformità nell'ambito del consolidamento del bilancio del Comune, appare alquanto difficoltoso, in quanto gli organismi oggetto di consolidamento svolgono funzioni ed attività totalmente difformi tra loro.

Pertanto, al fine di consentire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati di bilancio è stato necessario in alcuni casi derogare dall'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione, come per altro consentito dal paragrafo 4.1 dell'Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 denominato "Principio contabile applicato al Bilancio Consolidato".

Si rappresenta inoltre che per le società è stato possibile reperire i dati di bilancio, oltre che dal documento contabile medesimo, anche dai dettagli forniti dalla nota integrativa, piuttosto che da ulteriore documentazione prodotta su richiesta dell'Ente.

Si evidenzia infine che per la società Salerno Energia Holding Spa, per la redazione del presente documento sono stati utilizzati i valori contabili dei loro bilanci, consolidati con le società in controllo diretto da parte delle stesse.

Di seguito, si riportano i criteri di valutazione adottati dagli enti e dalle società ricomprese nel perimetro di consolidamento sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione. Il valore dei beni viene sistematicamente ridotto in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo attraverso un ammortamento effettuato direttamente in conto.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore viene ridotto attraverso l'appostazione di fondi ammortamento che tengono conto della residua vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti vengono effettuati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei singoli beni, ma entro massimi stabiliti dalla normativa fiscale.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore del patrimonio netto.

Rimanenze

La voce è iscritta al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo presumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

Tfr

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali di Categoria e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Sono esposti al valore nominale

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti in base all'effettiva competenza temporale.

Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, occorre precisare che, in assenza dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2018 delle Società il valore delle stesse presente nel Rendiconto di Gestione 2018, era stato calcolato sul valore del patrimonio netto delle Società risultante al 31/12/2017. L'approvazione del bilancio di esercizio 2018 avvenuta, per tutte le società, nel primo semestre 2019, ha consentito in sede di redazione di bilancio consolidato, l'adeguamento del valore delle partecipazioni sulla base del patrimonio netto

al 31/12/2018.

In generale, i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'articolo 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in tema di bilanci civilistici.

Elisioni intercompany

Il metodo di consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi elise tutte quelle operazioni che si generano fra i componenti del Gruppo. Le elisioni da operare sono di tre tipologie:

- 1) Elisioni che **non influenzano** il risultato consolidato;
- 2) Elisioni che **influenzano** il risultato consolidato;
- 3) Elisioni delle **Partecipazioni**.

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Le operazioni riconducibili in tale categoria sono chiamate operazioni reciproche perché trovano partite corrispondenti di uguale importo, ma di segno opposto, nei bilanci delle entità da consolidare del gruppo. Dal punto di vista contabile tali operazioni possono riguardare:

- crediti e debiti infragruppo, che per effetto dei segni opposti, si compensano direttamente;
- proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo;
- interessi attivi e passivi;

L'eliminazione delle operazioni e dei relativi saldi ha effetto sulle poste attive e passive dello stato patrimoniale e sui singoli componenti del conto economico ma non sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato di gruppo. Il motivo della loro elisione risiede nel fatto che pur compensandosi a vicenda e quindi non modificando i risultati consolidati, il loro mantenimento all'interno del bilancio darebbe una visione distorta della posta che generano.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Queste operazioni producono effetti sul risultato consolidato e sulle riserve: per il principio della prudenza gli utili che derivano da dette operazioni debbono essere neutralizzati.

Le rettifiche avvengono in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Tali operazioni possono riguardare:

- pagamento dei dividendi;
- trasferimenti di immobilizzazioni;
- contributi in conto capitale.
- Relativamente al pagamento dei dividendi, per evitare la doppia contabilizzazione, sono stati rettificati i proventi nella società che percepisce i proventi (con conseguente variazione del risultato di esercizio) e ricostituita la riserva da Risultato economico esercizi precedenti in capo alla controllata in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente. Qualora il dividendo sia stato solo deliberato ma non ancora pagato, è stata fatta anche l'elisione del debito/credito infragruppo.

Elisioni delle Partecipazioni

Relativamente a tale aspetto, sono state eliminate le partecipazioni nelle imprese incluse nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente stessa. Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di

terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi e Risultato economico di pertinenza di terzi. Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, vengono di seguito riportate le motivazioni della loro inclusione nonché una panoramica sull'assetto generale e patrimoniale di ognuno di essi.

Analisi delle Società/Enti ricompresi nell'Area di consolidamento del Comune di Salerno.

1) Salerno Mobilità SpA

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **“società controllata”** di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

La società opera nel campo della mobilità urbana. In particolare gestisce per conto del Comune di Salerno, in regime di in house providing, i seguenti servizi pubblici locali:

- Gestione dei parcheggi e delle aree di sosta di proprietà comunale;
- Vigilanza delle aree miste;
- Gestione delle procedure di rilascio dei permessi residenti ZPRU;
- Il servizio di rimozione e blocco dei veicoli (Tariffa D.M. Trasporti n. 401 del 04/09/98);
- Il servizio di gestione scale mobili ed ascensori pubblici del Comune di Salerno;
- Gestione delle attività relative alla guardiania, alla videosorveglianza, all’apertura e chiusura delle stazioni della Metropolitana di Salerno, alla pulizia ed al decoro, alla manutenzione e l’esercizio degli ascensori in servizio pubblico installati nelle stazioni M4 (Torrione), M5 (Pastena), M6 (Mercatello), M7 (Arbostella), M8 (Stadio Arechi / Ospedale).

La società opera in qualità di affidataria del socio unico Comune di Salerno avvenuto con delibera di Consiglio Comunale n. 48/2016, con scadenza 31/12/2021. E’ una società totalmente controllata dal Comune di Salerno ed assoggettata ai meccanismi di controllo analogo a quello operato sulle proprie strutture interne.

La società è stata inclusa nell’ area di consolidamento in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. in house providing nell’ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabiliti da parte dell’Ente.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Mobilità SpA
Sede	Piazza Principe Amedeo, 6 – Salerno
Partita IVA	03309020653
Capitale sociale:	euro 5.203.290,00 interamente versato
Sito Internet:	www.salernomobilita.it

R.E.A	287251
-------	--------

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Amministratore Unico: Avv. Massimiliano Giordano.

Collegio sindacale: il Collegio Sindacale è composto come segue:

Piemonte Marco - presidente;

Savastano Luca - Sindaco effettivo;

Baratta Giustina - Sindaco effettivo;

D'Uva Alessia - Sindaco supplente;

Barba Salvatore - Sindaco supplente.

Composizione Capitale Sociale

La composizione del Capitale Sociale di Salerno Mobilità S.p.A è la seguente:

N. AZIONI	45246
VALORE UNITARIO	115.00
CAPITALE SOCIALE	5.203.290.00

Compagine societaria

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio unico Comune di Salerno che vi partecipa per una quota pari al 100%

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE	QUOTA %
Comune di Salerno	45426	5.203.290.00	100.00

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Mobilità S.p.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	5.203.290,00
Riserve	49.117,00
Altre riserve	1,00
Utile portato a nuovo	693.691,00
Risultato economico 2018	229.488,00
TOTALE PN	6.175.587,00
Quota % Comune di Salerno	100,00
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	6.175.587,00

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale.

Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari.

Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società ha distribuito utili per € 245.485;

Elisioni delle Partecipazioni

Salerno Mobilità S.p.A è partecipata unicamente dal Comune di Salerno per una quota pari al 100% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 6.175.587,00. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della

Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

2) SALERNO PULITA SPA

Inquadramento: La società, partecipata al 98,83% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **“società controllata”** di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

La società opera nel campo dell'igiene ambientale e pulizia, e fornisce servizi di pulizia, sanificazione, derattizzazione, manutenzione edifici e aree verdi, risanamento dei corsi d'acqua e gestisce per conto dell'Ente, in regime di house providing, i seguenti servizi pubblici locali: contratto di igiene ambientale (delibera di Consiglio comunale n. 41/2013 - contratto rep. n. 25487 del 12/05/2014, con scadenza il – 31/12/2019); servizi Pulizia (delibera di C.C. n. 41/2014 contratto rep. 25851).

Con atto n.391 del 15.12.2016 la Giunta Comunale ha deliberato l'affidamento, in house, della gestione dell'impianto di compostaggio, poiché si è proceduto alla risoluzione del contratto in essere con la società Daneco Impianti S.p.a., per gravi inadempienze contrattuali.

Con delibere di Consiglio Comunale n.14 e n.15 del 17.04.2018 la Società Salerno Pulita s.p.a. ha

ricevuto, rispettivamente, l'affidamento, da parte del Comune di Salerno, dell'impianto di

stoccaggio provvisorio dei rifiuti sito in Ostaglio e dell'impianto di compostaggio dei rifiuti.

Questi

affidamenti hanno contribuito a creare una società che gestisce integralmente il ciclo

integrato dei

rifiuti urbani nel territorio comunale.

La società è stata inclusa nell' area di consolidamento in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. in house providing nell'ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabiliti da parte dell'Ente.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Pulita SpA
Sede	Via Wenner Salerno
Partita IVA	03306830658
Capitale Sociale	euro 774.133,00
Sito Internet	www.salernopulita.it
R.E.A	287248

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno.

La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Amministratore Unico: l'Organo Amministrativo della società è rappresentato da un Amministratore Unico, Dott. Raffaele Fiorillo, in carica fino alla approvazione del Bilancio 2019.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. Dura in carica tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio 2018, è composto come segue:

Vincenzo Bennet - Presidente

Flaminio Budetti - Sindaco effettivo

Annalisa De Vivo - Sindaco effettivo

Annamaria Benincasa - Sindaco supplente

Americo Rinaldi – Sindaco supplente

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La Società Salerno Pulita S.p.A è partecipata per il 98,83% dal Comune di Salerno e per il restante 1,17 % da se stessa.

La composizione del Capitale Sociale della Salerno Pulita S.p.A è la seguente:

SOCIO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno	€ 765.076,00	98,83
Azioni proprie	€ 9.057,00	1,17
TOTALE	€ 774.133,00	100

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Pulita SpA ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	774.133,00
Riserve	867.249,00
Utile portato a nuovo	925.127,00
Risultato economico 2018	508.014,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-9.057,00
TOTALE PN	3.270.614,00
Quota % Comune di Salerno	98,83%
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	3.232.347,81

La partecipazione del Comune di Salerno di fatto è una partecipazione totalitaria, in quanto la società ha eliminato le azioni proprie, pari ad € 9.057,00 e portate a riduzione del

patrimonio

netto.

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale. Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

Salerno Pulita S.p.A è partecipata unicamente dal Comune di Salerno per una quota pari al 98,83% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 3.232.347,81. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

3) Salerno Solidale S.p.A.

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **“società controllata”** di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

L’attività della società riguarda prestazioni di servizi prevalentemente alla persona (in favore di minori, anziani e diversamente abili) anche in forma domiciliare e residenziale; gestione di centri sociali polivalenti, culturali e di spettacolo, parchi urbani, servizio pubblicità. Più precisamente, Salerno Solidale spa gestisce, per conto del Comune di Salerno, in regime di in house providing, i seguenti servizi pubblici locali ripartiti su due aree di intervento:

AREA ASSISTENZA

A) Servizi socio-assistenziali di cui al contratto repertorio nr. 22953 del 22/01/2007 avente durata di 10 anni decorrenti dall’1.1.2007 e di seguito riportati:

- Servizio Assistenza domiciliare per gli anziani
- Servizio residenziale Casa Albergo “Immacolata Concezione”
- Servizio semi-residenziale Centro Polifunzionale “Francesco Petraglia” ubicato presso il Centro Sociale
- Servizio di promozione – attuazione di iniziative di interscambio sociale ed integrazione sociale
- Prestazione di servizio sociale professionale presso i segretariati sociali comunali
- Servizio di pronta reperibilità Assistenti sociali presso il Comune di Salerno – settore Politiche Sociali, di cui alla Disposizione Dirigenziale del 6/10/2011 prot. 186658 e successive proroghe;
- Servizio di Attività Motoria presso casa Albergo “Immacolata Concezione”, di cui alla Determina del 30/05/2012 nr 2296;
- Servizi di Assistenza domiciliare Integrata di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 1088 del 16/12/2011 e successive proroghe.

AREA TERZIARIO

B) Servizi Area Terziario di cui al contratto repertorio n. 22953 del 22/01/2007, avente durata

di 10 anni, decorrenti dall'1.01.2007 e di seguito riportati:

- Servizio di assistenza agli spettacoli ai Teatri municipali : "Teatro Verdi" e "Teatro Augusteo"
- Gestione, manutenzione e pulizia "Parco Pinocchio"
- Gestione manutenzione e pulizia "Centro Sociale"
- Trasporto scolastico degli alunni diversamente abili.

C) Servizi Scuola dell'Infanzia Comunale – Assistenza Minori di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 680 del 13/08/2012 e successive proroghe;

D) Servizi Scuola dell'Infanzia Comunale – Sezione Primavera di cui alla Delibera della Giunta Comunale nr. 679 del 13/08/2012 e successive proroghe;

E) Servizi di attività estiva di accoglienza e balneazione presso la struttura comunale piscina "Vigor" , di cui alla Delibera comunale prot. 2010/722 nr. 716 e successive proroghe.

La Società gestisce, altresì, il servizio di pubblicità sul territorio comunale, relativamente a mq. 6.250 di pubblicità' derivante dall'installazione e conseguente utilizzo di impianti pubblicitari retroilluminati, nonché frecce pubblicitarie indicative (delibere di C.C. n. 55/2011 e n. 31/2014).

Con delibera di G. C. n.374 del 30 novembre 2016 sono stati prorogati sino al 31.12.2018 i succitati affidamenti di servizi comunali.

Con deliberazione di CC. n.55 del 28/12/2018 sono state affidate a Salerno Solidale dal 1/1/2019 fino al 31/12/2023, rinnovabili agli stessi patti e condizioni per ulteriori cinque anni,

la concessione per la gestione dei servizi di cui sopra, demandando alla Giunta l'approvazione dello schema del contratto di servizio ed il relativo Disciplinare di Gestione.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Solidale S.p.A.
Sede	Via Guido Vestuti Salerno

Partita IVA	03309030652
Capitale Sociale	euro 4.500.000,00
Sito Internet	www.salernosolidale.it
R.E.A	SA 287252

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Amministratore Unico: L'Organo Amministrativo della Società è rappresentato da un Amministratore Unico, Dott.ssa Arcieri Filomena in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. Dura in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017 ed è formato dai seguenti membri:

Di Lorenzo Marco - Presidente

Ciancio Nicola - Sindaco Effettivo

La Penta Angela - Sindaco Effettivo

Piemonte Marco - Sindaco supplente

Cappuccio Gaetano - Sindaco

supplente

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La composizione del Capitale Sociale di Salerno Pulita S.p.A. è la seguente:

N. AZIONI	45.000
VALORE UNITARIO	€ 100,00
CAPITALE SOCIALE	€ 4.500.000,00

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 100 % e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno	45.000	4.500.000,00	100
TOTALE	45.000	4.500.000,00	100

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Solidale S.p.A. ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	4.500.000,00
Riserve	1.938.021,00
Risultato economico 2018	37.386,00
Utile portata a nuovo	60.664,00
TOTALE PN	6.532.423,00
Quota % Comune di Salerno	100,00
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	6.532.423,00

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e

debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale.

Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società ha distribuito utili pari ad euro € 5.437,32 .

Elisioni delle Partecipazioni

Salerno Solidale S.p.A è partecipata unicamente dal Comune di Salerno per una quota pari al 100% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 6.532.423,00. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

4) Salerno Energia Holding S.p.A

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **“società controllata”** di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

Nell’anno 2012 la società, già “Salerno Energia SpA” a totale partecipazione comunale, è stata trasformata in holding comunale detentrica di partecipazioni societarie, preposta al governo delle stesse ed allo svolgimento dei servizi intergruppo.

Si configura come holding, funzionale al fine istituzionale del Comune di rafforzare la governance delle società controllate del gruppo Salerno Energia nonché di razionalizzare ed efficientare il sistema di partecipazioni pubbliche comunali, migliorare l’efficienza amministrativa e creare sinergie tra le società esistenti.

La società ha per oggetto sociale lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione di servizi a favore delle società del gruppo.

La Società controlla e coordina le seguenti società:

Sinergia srl (partecipata al 100%), preposta allo svolgimento di servizi strumentali a favore del Comune di Salerno, quali la gestione degli impianti termici ed antincendio, gestione dei tributi e delle entrate locali, in particolare gestisce il servizio notifica integrato delle sanzioni amministrativo-pecuniarie, supporto alla riscossione dei tributi locali, gestione calore, manutenzione degli impianti antincendio, gestione e riscossione illuminazione votiva, ecc;

Salerno Sistemi S.p.A.(partecipata al 100%) è concessionaria del servizio di distribuzione della risorsa idrica per la città di Salerno, a tal fine gestisce tutte le fasi che riguardano la verifica ed il controllo dei quantitativi di acqua acquistati/immessi al sistema, gestione serbatoi, gestione reti di distribuzione, nonché del monitoraggio della qualità dell’acqua distribuita;

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (controllata al 58,65%) la cui attività si sostanzia nel servizio di erogazione del gas naturale, gestendo la rete gas non solo della città di Salerno ma anche di altre località limitrofe.

Salerno Energia Vendite S.p.A. (partecipata al 48,82%) attiva sul mercato per la commercializzazione dei prodotti energetici.

Metanauto Service s.r.l. (controllata al 60%) gestisce l'impianto di distribuzione di metano per autotrazione e per la fornitura di metano a mezzo carro bombolaio presso i siti produttivi, in liquidazione.

Per quanto riguarda Salerno Energia Distribuzione spa e Salerno Energia Vendite spa, si deve ricordare che le stesse sono state interessate da processi di razionalizzazione che hanno visto la prima, divenire nel corso del 2017, a seguito di procedura ad evidenza pubblica tesa ad individuare un partner industriale di minoranza per potere meglio concorrere alla prossima gara d'ambito, una società pubblica-privata; la seconda, attraverso un processo di fusione per incorporazione con i precedenti soci privati, dal quale ci si attende un ritorno di redditività in un mercato altamente concorrenziale, come quello della vendita del gas e di elettricità attraverso i soci, e quindi incrementare il pacchetto clienti detenuto.

La società Metanauto Service è stata posta in liquidazione.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Energia Holding S.p.A
Sede	Via Passaro n. 1
Partita IVA	00182440651
Codice fiscale	00182440651
Capitale sociale	euro 15.843.121,00
Sito internet	00182440651
R.E.A	SA 262174

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione . De Blasi Sabino e dai consiglieri Caravano Mario e Montera Maria Grazia. Dura in carica sino all'approvazione del Bilancio 2020.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti, e risulta in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018. I componenti sono:

Cosentino Carlo - Presidente

De Franciscis Salvatore - Sindaco Effettivo

Manzo Giorgina - Sindaco Effettivo

Nappa Luigi - Sindaco Supplente

Rinaldi Americo - Sindaco Supplente

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La composizione del Capitale Sociale di Salerno Energia Holding S.p.A. è la seguente:

N. AZIONI	306.740
VALORE UNITARIO	€ 51,65
CAPITALE SOCIALE	€ 15.843.121,00

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 100% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno	306.740	15.843.121,00	100
TOTALE	306.740	15.843.121,00	100

Non c'è capitale di terzi.

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto della Salerno Energia Holding S.p.A. ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	15.843.121,00
Riserve	11.714.532,00
Perdite portate a nuovo	,00
Risultato economico 2018	4.278.275,00
TOTALE PN	31.909.918,00
Quota % Comune di Salerno	100,00
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	31.909.918,00

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale. Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società ha distribuito utili riferiti ad esercizi precedenti al Comune di Salerno per € 660.596,83

Per evitare la doppia contabilizzazione, occorre rettificare i proventi nella società che percepisce i proventi e ricostituire la riserva da risultato economico esercizi precedenti in capo alla controllata in quanto l'utile da cui scaturisce il dividendo ha contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio precedente.

Elisioni delle Partecipazioni

Salerno Energia Holding S.p.A è partecipata unicamente dal Comune di Salerno per una quota pari al 100% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 31.909.918,00. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

5) Asis Salernitana Reti ed Impianti S.p.A

Inquadramento: La società, partecipata al 33,20% dal Comune di Salerno, rientra nella definizione di «*società partecipata*» di cui all'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 dell'Allegato 4/4 (*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*) al D. Lgs n. 118/2011 (possesso diretto di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata).

Per quanto concerne il comma 3 dell'art. 11-quinquies, una interpretazione in chiave sistematica conduce a considerare le disposizioni ivi contenute vevoli rispetto a quelle partecipazioni in società totalmente pubbliche affidatarie dirette nelle quali si abbia una partecipazione non di controllo e quindi non classificabile come "controllata" nei termini di cui alle definizioni del D.Lgs. n. 118. Ciò a significare che, tra le società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, quelle per le quali fossero riscontrati i requisiti di controllo di cui all'art. 11-*quater* risulterebbero qualificabili come "*controllate*", mentre quelle che, residualmente, ne fossero sprovviste, rientrerebbero tra le società "*partecipate*". Tale risulta essere, appunto, la fattispecie alla quale ascrivere Asis Salernitana Reti ed Impianti S.p.A., deficitaria dei requisiti di controllo delineati dall'art. 11-*quater* e per la quale viene, conseguentemente, meno la riconducibilità nel campo delle società controllate.

Da cui, in definitiva, tenuto conto dei sopra menzionati caratteri riscontrabili per Asis S.p.A., società a capitale totalmente pubblico affidataria di un servizio pubblico locale (per quanto privo di rilevanza economica), quest'ultima può essere ragionevolmente fatta confluire nel novero delle società partecipate.

Ex azienda speciale, la società gestisce tutti i beni patrimoniali relativi e connessi al ciclo integrato delle acque così come definito ed individuato ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e art. 35 L.448/2001. Essa ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato di cui all'art. 141 del D. Lgs. 152/2006 ed alla legge regionale n. 15/2015, nell'area dell'alta e bassa valle del Sele ed in particolare nel territorio dei comuni soci.

Trattandosi di servizio pubblico, la società si propone una gestione improntata all'efficienza, economicità, efficacia e trasparenza della propria azione. Inoltre la società nella gestione del servizio pubblico persegue insieme all'interesse dei soci, anche quello delle comunità amministrative. La società potrà anche assumere la gestione di altri servizi pubblici con riferimento al territorio dei comuni soci, sempre che questi non siano prevalenti rispetto al servizio idrico integrato. Rientrano nella gestione del servizio anche le attività ad esso strettamente connesse con riguardo alla manutenzione, riparazione, progettazione ed esecuzione delle infrastrutture destinate al servizio stesso. L'attività della società è territorialmente limitata all'area oggetto dell'affidamento da parte dell'Autorità di Ambito Sele intervenuta con delibera dell'assemblea della stessa Authority n. 22 del 19 dicembre 2011.

Anagrafica:

Denominazione	ASIS S.p.A
Sede	Via Wenner, 61 Salerno
Partita IVA	00268520657
Capitale sociale	euro 3.807.100,00
Sito Internet	www.asis.it
R.E.A	SA 284096

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con pluralità di soci rappresentati dai diversi comuni partecipanti. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Aniello Fiore - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Manuela Sacco - Componente

Valerio Cembalo - Componente

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti, ed è così composto con scadenza al 24.06.2018:

Soave Agostino - Presidente

Budetti Flaminio - Sindaco effettivo

Barletta Antonella - Sindaco effettivo

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La composizione del Capitale Sociale di Asis Salernitana Reti ed Impianti S.P.A è la seguente:

N. AZIONI	76142
VALORE UNITARIO	€ 50,00
CAPITALE SOCIALE	€ 3.807.100,00

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 33,20% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno	25.279	1.263.950,00	33,20
Terzi	50.863	2.543.150,00	66,80
TOTALE	76.142	3.807.100,00	100,00

Il capitale di terzi è così composto:

SOCI TERZI	% PARTECIPAZIONE	CAPITALE
Comune di Battipaglia	11,1	422.600,00
Comune di Eboli	9,3	354.050,00
Comune di Agropoli	5,9	224.600,00
Comune di Pontecagnano	4,7	178.950,00
Comune di Castellabate	3,5	133.250,00
Comune di Roccadaspide	2,1	79.950,00
Comune di Buccino	2,1	79.950,00
Comune di Contursi	1,8	68.550,00
Comune di Albanella	1,7	64.700,00
Comune di Serre	1,4	53.300,00
Comune di Altavilla Silentina	1,3	49.500,00
Comune di Ogliastro Cilento	1,3	49.500,00
Comune di Auletta	1,1	41.900,00
Comune di San Gregorio Magno	1,1	41.900,00
Comune di Castelcivita	1	38.050,00
Comune di Montecorvino Pugliano	1	38.050,00
Comune di Capaccio	1	38.050,00
Comune di Castel San Lorenzo	1	38.050,00
Comune di Sicignano degli Alburni	0,9	34.250,00
Comune di Oliveto Citra	0,9	34.250,00
Comune di Postiglione	0,9	34.250,00
Comune di Valva	0,9	34.250,00
Comune di Aquara	0,9	34.250,00
Comune di Ottati	0,8	30.450,00
Comune di Torchiara	0,8	30.450,00
Comune di Giungano	0,7	26.650,00
Comune di Ricigliano	0,7	26.650,00
Comune di Prignano Cilento	0,7	26.650,00
Comune di Castel Nuovo di Conza	0,7	26.650,00
Comune di Laureana Cilento	0,6	22.850,00
Comune di Lustra	0,6	22.850,00
Comune di Felitto	0,6	22.850,00
Comune di Controne	0,6	22.850,00
Comune di Romagnano al Monte	0,6	22.850,00
Comune di Corleto Monforte	0,5	19.050,00
Comune di Sant'Angelo a Fasanella	0,5	19.050,00
Comune di Bellosguardo	0,5	19.050,00
Comune di Roscigno	0,5	19.050,00
Comune di Monteforte Cilento	0,5	19.050,00
TOTALE	66.80	2.543.150.00

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto di Asis Salernitana reti ed Impianti S.P.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	3.807.100,00
Riserva legale	635.436,00
Riserve statutarie	8.669.387,00
Riserve da rivalutazione delle partecipazioni	3.012.147,00
Varie altre riserve	187.212,00
Totale altre riserve	3.199.359,00
Risultato economico 2018	61.970,00
TOTALE PN	16.373.292,00
Quota % Comune di Salerno	33,20
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	5.435.932,94

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Salerno non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi	10.937.359,06
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	41.395,96
TOTALE	10.978.755,016

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria. Non vi è stata alcuna elisione di debiti/crediti, in quanto non presenti. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti.

Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

ASIS S.p.A è partecipata dal Comune di Salerno per una quota pari al 33,20% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 5.435.932,94. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

6) Ausino Servizi Idrici Integrati S.p.A.

Inquadramento: La società, partecipata al 17,55% dal Comune di Salerno, rientra nella definizione di «*società partecipata*» di cui all'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 dell'Allegato 4/4 (*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*) al D. Lgs n. 118/2011 (possesso diretto di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento). Per quanto concerne il comma 3 dell'art. 11-quinquies, una interpretazione in chiave sistematica conduce a considerare le disposizioni ivi contenute valevoli rispetto a quelle partecipazioni in società totalmente pubbliche affidatarie dirette nelle quali si abbia una partecipazione non di controllo e quindi non classificabile come "controllata" nei termini di cui alle definizioni del D.Lgs. n. 118. Ciò a significare che, tra le società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, quelle per le quali fossero riscontrati i requisiti di controllo di cui all'art. 11-quater risulterebbero qualificabili come "*controllate*", mentre quelle che, residualmente, ne fossero sprovviste, rientrerebbero tra le società "*partecipate*". Tale risulta essere, appunto, la fattispecie alla quale ascrivere Asis Salernitana Reti ed Impianti S.p.A., deficitaria dei requisiti di controllo delineati dall'art. 11-quater e per la quale viene, conseguentemente, meno la riconducibilità nel campo delle società controllate.

Da cui, in definitiva, tenuto conto dei sopra menzionati caratteri riscontrabili per Asis S.p.A., società a capitale totalmente pubblico affidataria di un servizio pubblico locale (per quanto privo di rilevanza economica), quest'ultima può essere ragionevolmente fatta confluire nel novero delle società partecipate.

La società si occupa della gestione dei servizi afferenti il ciclo completo delle acque quali la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La sua esistenza è pertanto legata all'erogazione di preminenti servizi istituzionali.

Anagrafica:

Denominazione	Ausino Servizi Idrici Integrati SpA
Sede	Via Alfonso Balzico n. 46 Cava dei Tirreni (SA)
Partita IVA	00593060650
Capitale sociale	euro 886.689,00
Sito Internet	www.ausino.it
REA	n. SA 293576

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con pluralità di soci rappresentati dai diversi comuni partecipanti. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Consiglio di Amministrazione: in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019:

Agrusta Mariano - Presidente

De Divitiis Angela - Consigliere

Murino Fabrizio - Consigliere

Collegio sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. I componenti sono:

Capo Sabino - Presidente

Barba Regina - Sindaco effettivo

Cardone Vincenzo - Sindaco effettivo

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La composizione dell' Ausino Servizi Idrici Integrati SpA è la seguente:

N. AZIONI	886.689
VALORE UNITARIO	1,00
CAPITALE SOCIALE	886.689,00

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto di Ausino S.P.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	886.689,00
Riserve	124.951,00
Risultato economico 2018	215.400,00
TOTALE PN	1.227.040,00
Quota % Comune di Salerno 17,55%	
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	215.345,52

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Salerno non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.011.694,48
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	177.597,30
TOTALE	1.189.291,78

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da debiti/crediti elisi, generati da fatti gestionali e non tributari. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

Ausino S.p.A è partecipata dal Comune di Salerno per una quota pari al 17,55% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 215.345,52. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

7) CST Sistemi Sud Srl

La società, partecipata al 19,41% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di «*società partecipata*» di cui all'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 dell'Allegato 4/4 (*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*) al D. Lgs n. 118/2011 (possesso diretto di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata).

Per quanto concerne il comma 3 dell'art. 11-quinquies, una interpretazione in chiave sistematica conduce a considerare le disposizioni ivi contenute vevoli rispetto a quelle partecipazioni in società totalmente pubbliche affidatarie dirette nelle quali si abbia una partecipazione non di controllo e quindi non classificabile come "controllata" nei termini di cui alle definizioni del D.Lgs. n. 118. Ciò a significare che, tra le società a totale partecipazione pubblica affidatarie di sevizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, quelle per le quali fossero riscontrati i requisiti di controllo di cui all'art. 11-quater risulterebbero qualificabili come "controllate", mentre quelle che, residualmente, ne fossero sprovviste, rientrerebbero tra le società "partecipate". Tale risulta essere, appunto, la fattispecie alla quale ascrivere CST Sistemi Sud srl, deficitaria dei requisiti di controllo delineati dall'art. 11-quater e per la quale viene, conseguentemente, meno la riconducibilità nel campo delle società controllate.

Da cui, in definitiva, tenuto conto dei sopra menzionati caratteri riscontrabili per CST Sistemi Sud srl, società a capitale totalmente pubblico affidataria di un servizio pubblico locale (per quanto privo di rilevanza economica), quest'ultima può essere ragionevolmente fatta confluire nel novero delle società partecipate.

La società è partecipata ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/2006 e svolge la propria attività esclusivamente nel campo dei servizi da prestare a favore degli enti locali che la partecipano.

La società ha per oggetto lo svolgimento di funzioni amministrative e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci ivi compreso le forniture di materiali finalizzate a questo scopo, nei confronti degli enti costituenti o partecipanti o affidanti, in riferimento alle dettagliate attività elencate nell'art. 03 dello Statuto Sociale. Pertanto la società in questi anni oltre a migliorare l'attività di commercializzazione ed assistenza software si è specializzata e si è adoperata a gestire i servizi tecnologici, in modo soddisfacente, per acquisire l'esperienza

necessaria a poter proporre di gestire i servizi in associazione. Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento.

Anagrafica:

Denominazione	CST Sistemi Sud srl
Sede	Capaccio (SA)
Partita IVA	03564090656
Capitale sociale	euro 103.020,00
Sito internet	www.cstsistemisud.it
REA	SA 305874

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con pluralità di soci rappresentati dai diversi comuni partecipanti. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Consiglio di Amministrazione:

Anna Farro - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gianluca Fimiani - Consigliere

Giovanni D'Avenia - Consigliere

Collegio sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. E' costituito da:

Enzo Giardullo - Presidente

Carmine D'Alessandro - Membro

Donato Antelmi - Membro

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 19,41% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno		20.000,00	19,41
Terzi		83.020,00	80,59
TOTALE		103.020,00	100,00

Il capitale di terzi è così composto:

SOCI TERZI	% PARTECIPAZIONE	CAPITALE
Comune di Agropoli	27,07	27.888,35
Comune di Capaccio	27,07	27.887,35
Comune di Casalvelino	5,35	5.457,00
Comune di Battipaglia	2,91	3.000,00
Altri comuni al di sotto dell'1%	18,24	18.787,30
TOTALE	80,59	83.020,00

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto di CST Sistemi Sud Srl ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	103.020,00
Riserva legale	10.579,00
Altre riserve	186.568,00
Risultato economico 2018	568,00
TOTALE PN	300.735,00
Quota % Comune di Salerno	19,41
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	58.372,66

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Salerno non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi	242.362,33
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	457,75
TOTALE	242.820,08

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura gestionale. Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

CST Sistemi Sud srl è partecipata dal Comune di Salerno per una quota pari al 19,41% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 58.372,66. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

8) Consorzio ASI

Il Consorzio, partecipato al 32,54% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di «ente strumentale partecipato» di cui all'art. 11- ter co.2, del D.Lgs. n. 118/2011.

Da cui, in definitiva, tenuto conto dei sopra menzionati caratteri riscontrabili per il Consorzio ASI, ente pubblico costituito per la gestione delle aree del cratere quest'ultima può essere ragionevolmente fatta confluire nel novero delle società partecipate.

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno è un Ente Pubblico Economico che, nel quadro delle previsioni di programmazione socio-economica della Regione Campania, ha lo scopo di favorire il sorgere di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi all'interno del proprio comprensorio.

La Regione, in attuazione dell'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), dell'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese) e dell'articolo 2 del decreto-legge 20 maggio 1993, n.149, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 237 (Interventi urgenti in favore dell'economia), disciplina l'assetto,

le funzioni e la gestione dei consorzi per le Aree di sviluppo industriale della Regione Campania (Consorzi ASI).

Al Consorzio ASI di Salerno aderiscono 3 Comuni della provincia di Salerno e l'Amministrazione Provinciale di Salerno.

Le aree consortili sono suddivise in 4 agglomerati: Battipaglia, Cava de' Tirreni, Fisciano-Mercato San Severino e Salerno.

Il Consorzio per l'A.S.I. di Salerno, nell'ambito di quanto previsto dal proprio statuto, dalla normativa nazionale e regionale nonché dal Contratto d'Area di Salerno ex lege n°662/96 art.2 comma 203 lett. f) e Delibera CIPE del 21 Marzo 1997 punto 3, gestisce anche le aree industriali di Buccino, di Contursi, di Oliveto Citra e di Palomonte realizzate in provincia di Salerno ai sensi dell'art. 32 della legge 14 Maggio 1981.

In particolare esercita le funzioni amministrative relative al completamento degli insediamenti produttivi nelle aree medesime.

Anagrafica:

Denominazione	Consorzio ASI
Sede	Salerno
Partita IVA	02479810653
Capitale sociale	Euro 24.015,00
Sito Internet	www.asisalerno.it
REA	n. SA 369824

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Consiglio Generale: ente pubblico con pluralità di soci rappresentati dai diversi comuni partecipanti e dalla Provincia di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nel Consiglio generale è costituita dai seguenti componenti:

Di Carlo Horace

Luciano Vincenzo

Mautone Luisa

Lardieri Furio Camillo

Ippolito Maria Gabriella

Torre Emiliano

Comitato Direttivo: il Comitato Direttivo è composto dal Presidente del Consorzio e da altri quattro componenti dei quali tre eletti dal Consiglio Generale ed uno nominato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania. I componenti del **Comitato Direttivo** in carica sono:

Visconti Antonio (Presidente)

Calabrese Gianluca (Vice Presidente)

Bisogno Giuseppe

Di Carlo Horace

Landolfi Nicola (Rappresentante Regione Campania)

Collegio sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti.

Vincenzo Petrosino - Presidente

Silvana Fumo - Membro

Gaetano Zambrano - Membro

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 32,54 % e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno		7.814,48	32,54
Terzi		16.200,52	67,46
TOTALE		24.015,00	100,00

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto del Consorzio ASI ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	24.015,00
Riserve di rivalutazione	925.559,00
Altre riserve	-2,00
Utile portati a nuovo	1.520.781,00
Risultato economico 2018	8.229,00
TOTALE PN	2.478.582,00
Quota % Comune di Salerno	32,54%
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	806.530,58

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Salerno non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.672.051,42
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.551,28
TOTALE	1.677.602,70

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale. Non vi sono rettifiche su debiti/crediti. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

Il Consorzio ASI è partecipato dal Comune di Salerno per una quota pari al 32,54% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 806.530,58 Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

9) Fondazione Scuola Medica Salernitana

La "**Fondazione Scuola Medica Salernitana**" è costituita come persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro ai sensi del D. Lgs. **4 dicembre 1997** n.460 e nasce dall'interesse di

testimoniare, da parte dell'**Amministrazione Comunale di Salerno**, la tradizione millenaria della Scuola Medica Salernitana.

Gli scopi della Fondazione sono di promuovere e sostenere la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel campo della medicina, promuovere e sostenere attività di formazione, ma soprattutto è rivolta all'aggiornamento storico e culturale di quanto rappresenta l'eredità culturale e scientifica dell'antica "**Scuola Medica Salernitana**".

Tutto ciò, creando un unico contenitore, capace di coordinare e promuovere **sezioni tematiche** ognuna con caratteristiche culturali, scientifiche ed operative proprie nel rispetto dei fini istitutivi della Fondazione stessa.

Alla Fondazione con decreto del 02/04/2008 è stata riconosciuta la personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 e per l'effetto la fondazione è stata iscritta al **N. 302** del registro prefettizio delle persone giuridiche.

Il soggetto è inquadrabile come **ente strumentale partecipato**, ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2, del D. Lgs. n. 118/2011.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Presidente

Arch. Vincenzo Napoli

Consiglio di Amministrazione

Liguori Dr. Corrado

Ricco Dr. Giovanni

Ferolla Dr.ssa Luciana

Consiglio di Indirizzo

Tommasetti prof. Pasquale

Stanzione prof. Pasquale

Valitutti dr. Pasquale

Ravera dr. Bruno

Collegio dei Revisori dei Conti

Avagliano dr. Salvatore

Serrettiello d.ssa Adelaide

Fiore Dr. Angelo

Il patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero, dal Fondo di dotazione e dal patrimonio vincolato. Nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionale dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, le riserve ed i contributi liberamente utilizzabili. Il patrimonio vincolato, invece, è composto da fondi, riserve e contributi vincolati a specifici progetti o eventi.

Il patrimonio netto della Fondazione al 31.12.2018 ammonta ad euro 54.316,00 e viene iscritto nelle partecipazioni da altri soggetti.

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Non si registrano elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti).

Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la Fondazione non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

La Fondazione Scuola Medica Salernitana è partecipata unicamente dal Comune di Salerno per una quota pari al 100% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 58.650,00. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

10) Fondazione Vincenzo Buonocore

In coerenza con l'insegnamento del prof. Vincenzo Buonocore, la Fondazione si propone di promuovere gli studi e la ricerca nel settore del Diritto Commerciale, dell'Etica di impresa e dell'economia, favorendo gli studiosi più giovani e meritevoli – studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca - anche attraverso l'istituzione di borse di studio, assegni di ricerca, contributi agli studi e con il finanziamento alla pubblicazione di studi monografici o ricerche di gruppo. Nel contempo potranno essere promosse occasioni di incontro e di riflessione - con l'organizzazione di seminari, tavole rotonde, congressi e convegni - che favoriscano il confronto tra studiosi, gruppi di lavoro, istituti, mondo delle imprese e del credito, fondazioni ed associazioni italiane e straniere.

Queste finalità appaiono del resto coerenti con la crescente disponibilità dell'imprenditoria e del mondo dell'economia a collaborare con il sistema formativo pubblico e privato, per alimentare percorsi di studio nuovi, a livello universitario intermedio e post universitario, in grado di rappresentare un terreno di confronto fra cultura accademica e cultura d'impresa,

un laboratorio di professionalità, di conoscenze e competenze qualificate, suscettibile di divenire elemento di propulsione per le imprese ed allo stesso tempo di assicurare un'elevata possibilità occupazionale ai giovani.

La Fondazione persegue l'intento di realizzare iniziative ed interventi per la formazione e la valorizzazione delle risorse umane.

Sotto il profilo territoriale, va ricordato che il Prof. Buonocore ha sempre vissuto, nell'arco del Suo straordinario percorso nella Città di Salerno cui era profondamente legato. Pertanto l'ambito dell'azione della Fondazione troverà il suo luogo di elezione nella Città e nella provincia di Salerno, sede dell'Università degli Studi alla cui crescita il prof. Buonocore ha dato un determinante contributo. La Fondazione svolgerà perciò la sua azione a sostegno dello sviluppo culturale ed economico, avendo riguardo innanzitutto per tale territorio, contribuendo a elevare l'offerta di servizi e di strutture culturali e formative in stretto collegamento con il tessuto socio-economico locale e con l'apporto progettuale dell'Università, delle organizzazioni culturali, delle scuole, delle imprese e del mondo del credito cooperativo.

Il soggetto è inquadrabile come **ente strumentale partecipato**, ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

Roberto Rosapepe – Presidente

Giovanni Capo - Componente

Angelo D'Amato – Componente

Rodolfo Pierri – Componente

Collegio Sindacale

Camillo Catarozzo – Presidente

Angelo Fatticcio – Componente

Il patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero, dal Fondo di dotazione e dal patrimonio vincolato. Nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, le riserve ed i contributi liberamente utilizzabili. Il patrimonio vincolato, invece, è composto da fondi, riserve e contributi vincolati a specifici progetti o eventi.

Il patrimonio netto della Fondazione al 31.12.2018 ammonta ad euro 125.107,03 e viene iscritto nelle partecipazioni da altri soggetti.

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria. Non vi è stata alcuna elisione di debiti/crediti, in quanto non presenti. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la Fondazione non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

La Fondazione Vincenzo Buonocore è partecipata unicamente dal Comune di Salerno per una quota pari al 100% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 125.107,03. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

11) Consorzio Farmaceutico Intercomunale

Il Consorzio, partecipato al 20% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di «ente strumentale partecipato» di cui all'art. 11- ter co.2, del D.Lgs. n. 118/2011.

Da cui, in definitiva, tenuto conto dei sopra menzionati caratteri riscontrabili per il Consorzio Farmaceutico Intercomunale, ente pubblico costituito per la gestione delle farmacie.

Il Consorzio Farmaceutico Intercomunale è un consorzio che gestisce le farmacie comunali dei Comuni che vi partecipano.

Al Consorzio Farmaceutico Intercomunale aderiscono 5 Comuni della provincia di Salerno.

Anagrafica:

Denominazione	Consorzio Farmaceutico Intercomunale
Sede	Salerno
Partita IVA	03406400659
Capitale sociale	Euro 506.099
Sito Internet	www.consofarm.it
REA	n. SA 294522

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Consiglio Generale: Il Consiglio di Amministrazione è composto dal

Presidente Inserra Andrea e dai consiglieri: Agresti Antonio, Gnazzo Mauro ed Accardi Filippo.

Collegio sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti.

- Presidente Revisori Legali Spagnuolo Fabio
- Membro Revisore Legale Rocco Enrico
- Membro revisore legale Giordano Ernesto

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto del Consorzio Farmaceutico ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	506.099,00
Riserve di rivalutazione	0,00
Altre riserve	78.671,00
Utile portati a nuovo	31.067,00
Risultato economico 2018	12.060,00
TOTALE PN	627.898,00
Quota % Comune di Salerno	20%
Valore Partecipazione 2017 Comune di Salerno	125.579,60

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Salerno non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi	502.318,40
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	9.648,00
TOTALE	511.966,40

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi), le stesse sono rappresentate da costi di natura tributaria e gestionale. Non vi sono rettifiche su debiti/crediti. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

Il Consorzio Farmaceutico è partecipato dal Comune di Salerno per una quota pari al 20% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 125.579,60.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

12) Ente Ambito Sele

L'Ente Ambito Sele, partecipato al 16,83% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di «ente strumentale partecipato» di cui all'art. 11- ter co.2, del D.Lgs. n. 118/2011.

Da cui, in definitiva, tenuto conto dei sopra menzionati caratteri riscontrabili per il Ente Ambito Sele, ente pubblico costituito per la gestione delle risorse idriche, per l'organizzazione affidamento e controllo della gestione del servizio idrico integrato inoltre si occupa della programmazione e tutela di acquedotti, fognature, impianti di depurazione e altre infrastrutture idriche di pubblica utilità.

Anagrafica:

Denominazione	Ente di Ambito Sele
Sede	Salerno
Partita IVA	03493760650
Capitale sociale	Euro 306.455,.0
Sito Internet	www.atosele.it
REA	n. SA 369824

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giuseppe Parente

Collegio dei revisori:

Francesco Marino - Presidente

Sandro Giardullo - Membro

Salvatore De Franciscis - Membro

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 32,54 % e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno		51.576,43	16,83
Terzi		254.878,87	83,17
TOTALE		306.455,30	100,00

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto del Autorità Ambito Sele ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale Sociale	1.286.888,43
Riserve di rivalutazione	,00
Altre riserve	,00
Utile portati a nuovo	,00
Risultato economico 2018 (Perdita)	-458.077,97
TOTALE PN	2.309.704,12
Quota % Comune di Salerno	16,83%
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	388.723,20

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Salerno non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la quota di capitale di pertinenza di terzi, così strutturata:

Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.920.980,92
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-380.983,45
TOTALE	1.539.997,47

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi), le stesse sono rappresentate da costi di natura gestionale. Ci sono rettifiche su debiti/crediti. Non sono state comunicate, operazioni con gli altri enti/società facenti parte dell'Area di Consolidamento.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Nel corso del 2018, la società non ha distribuito utili e riserve riferiti ad esercizi precedenti. Non sono quindi state effettuate rettifiche al fine di evitare doppie contabilizzazioni.

Elisioni delle Partecipazioni

L'Ente Ambito Sele è partecipato dal Comune di Salerno per una quota pari al 16,83% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto, al 31/12/2018 corrisponde ad € 388.723,20. Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Salerno e la corrispondente frazione di patrimonio netto della Società.

In appendice sono riportate analiticamente le elisioni operate.

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 15/2015 e successivo D.P.G.R. Campania n. 142 del 07 settembre 2018, l'attività ordinaria dell'Ente di Ambito Sele è cessata il 30 settembre 2018. I commissari straordinari restano in carica dal 1 ottobre 2018 esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione dell'ente. Le attività ordinarie sono svolte attualmente dall'Ente Idrico Campano, la cui percentuale di partecipazione del Comune di Salerno è del 2,3126%.

Con Legge Regionale n. 15/2015 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", la Regione Campania ha individuato un ambito territoriale unico di dimensioni regionali, suddiviso in 5 ambiti distrettuali:

- Ambito distrettuale Napoli (32 comuni della Città metropolitana di Napoli)
- Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano (59 comuni della Città metropolitana di Napoli e 17 della provincia di Salerno)

- Ambito distrettuale Sele (142 Comuni della provincia di Salerno, 2 Comuni della provincia di Avellino e 1 Comune della Città Metropolitana di Napoli)
- Ambito distrettuale Caserta (tutti i Comuni della provincia di Caserta)
- Ambito distrettuale Calore Irpino (tutti i Comuni della provincia di Benevento e 117 Comuni della provincia di Avellino).

Il Piano d'Ambito rappresenta il principale strumento di programmazione tecnica, economica e finanziaria, previsto ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, a disposizione dell'Autorità d'Ambito territoriale ottimale per l'organizzazione del servizio idrico integrato.

Il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC) istituito con L. R. n. 15/2015, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano.

L'EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

L'EIC, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.15/2015, *predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito su scala regionale di cui all'articolo 149 del decreto legislativo 152/2006, secondo le procedure di cui all'articolo 16 e lo trasmette, entro dieci giorni dalla delibera di approvazione alla Regione, all'AEEGSI e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

Denominazione	Ente Idrico Campano
Sede	Via A. De Gasperi n.28 Piano Il Napoli a A. De Gasperi, 28
Partita IVA	8787891210
Capitale sociale	
Sito Internet	www.enteidricocampano.it @pec.enteidricocampano.it
REA	

DIRETTORE GENERALE

Vincenzo Belgiorno

PRESIDENTE

Luca Mascolo

Collegio dei Revisori

Luciana Catalano – Presidente

Marco Calenzo – Membro

Raffaele Vacca - Membro

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno		67.802,30	2,3126%
Terzi (altri Comuni dell'Ambito)		2.931.864,50	97,687%
TOTALE		2.999.666,80	100%

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto dell' Ente Idrico Campano ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Fondo di dotazione	2.931.864,50
Riserve di rivalutazione	,00
Altre riserve	,00
Utile portati a nuovo	,00

Risultato economico 2018	151.955,41
TOTALE PN	3.083.819,91
Quota % Comune di Salerno	2,3126
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	71.316,42

Enti e società ricomprese nel GAP ma non consolidate

Il Consorzio di Bacino Sa 2, non è stato possibile consolidarlo, in quanto ente pubblico in liquidazione, come tra l'altro l'azienda CSTP Azienda della Mobilità SpA, società che gestiva il trasporto pubblico provinciale e locale nella Provincia di Salerno e nei territori dei Comuni consorziati anche se appartenenti ad altre Province. In quest'ultimo caso, la società, in data 08.10.2013 è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto n. 1/2013 emesso dal Tribunale di Salerno ed in data 24.10.2013 nominato Commissario Straordinario il prof. Ing. Raimondo Pasquino. Da quella data non è stato approvato alcun bilancio di esercizio e non è stato possibile procedere al consolidamento in quanto vi è l'impossibilità a reperire le informazioni necessarie per procedere al consolidamento.

Pur essendo ricomprese nell'area di consolidamento, sono parimenti in liquidazione la Salerno Sviluppo Srl; la Salerno Interporto SpA; Trasporti Marittimi Salernitani.

INDICATORI DEL BILANCIO CONSOLIDATO (da aggiornare)

In coerenza con il carattere di accountability proprio del Bilancio Consolidato, è opportuno procedere al calcolo dei principali indicatori **patrimoniali** ed **economici** sulla base delle risultanze del bilancio consolidato.

Gli indicatori **patrimoniali** maggiormente rappresentativi sono:

- **Indice di indipendenza finanziaria** (Patrimonio netto/Totale Impieghi): misura quanto del totale dei mezzi investiti nell'azienda è stato finanziato dal capitale proprio o dal capitale di terzi. Considerando il rapporto fra Patrimonio Netto del Gruppo (641.571.811,35) e Totale

Impieghi (1.490.741.204,68), l'indice di indipendenza finanziaria è pari a:

$$\frac{\text{Patrimonio Netto del Gruppo}}{\text{Totale Impieghi}} = \frac{641.571.811,35}{1.554.501.070,20} \times 100 = 41,3 \%$$

- **Indice di copertura delle immobilizzazioni** (Patrimonio netto/Immobilizzazioni): è considerato un indicatore delle garanzie che l'azienda è in grado di fornire ai finanziatori esterni.

Considerando il rapporto fra Patrimonio Netto del Gruppo (641.571.811,35) e Immobilizzazioni (1.124.455.276,98), l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a:

$$\frac{\text{Patrimonio Netto del Gruppo}}{\text{Immobilizzazioni}} = \frac{641.571.811,35}{1.124.455.276,98} \times 100 = 53,4 \%$$

- **Indice di rigidità degli impieghi** (Immobilizzazioni/Totale Impieghi): permette di definire la

composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi invece, comporta difficoltà da parte dell'impresa

ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Considerando il rapporto fra Immobilizzazioni (1.201.288.902,32) e Totale Impieghi (1.554.501.070,20) l'indice di rigidità degli impieghi è pari a:

$$\frac{\text{Immobilizzazioni}}{\text{Totale Impieghi}} = \frac{1.201.288.902,32}{1.554.501.070,20} \times 100 = 77,3\%$$

Il Risultato netto di esercizio (-23.574.437,18) risulta influenzato dalla quota di Risultato economico di pertinenza di terzi (€1.388.768,00).

Gli indicatori **economici** maggiormente rappresentativi sono:

a) **Return on equity** in sigla **ROE** (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)

Indica la redditività capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo.

Un indice di carattere generale, in quanto tiene conto anche dei componenti straordinari della gestione, dei componenti finanziari e dei componenti fiscali. Considerando il rapporto fra utile/perdita di esercizio (-23.574.437,18) e mezzi propri (641.571.811,35) l'indice di redditività del capitale proprio, è pari a:

Risultato di esercizio (al netto della quota di pertinenza di terzi) = -23.574.437,18 = -3,7%

mezzi propri (PN) 641.571.811,35

b) **Return on investments** in sigla **ROI** (Risultato operativo/Totale impieghi): Indica la redditività capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo. Valuta l'efficienza economica della gestione caratteristica, cioè in quale misura l'impresa è in grado di remunerare il capitale di proprietà e quello di credito investito nell'attività. Considerando il rapporto fra Risultato Operativo (25.202.649,50) e Totale Impieghi (1.554.501.070,20) l'indice di redditività del capitale investito, è pari 1,54%.

Risultato Operativo = 25.202.649,50 = 1,6%

Totale Impieghi = 1.554.501.070,20

c) **Incidenza dei ricavi del Comune di Salerno ed Istituzioni sul totale consolidato:**

Componenti positivi della gestione Comune di Salerno = 209.081.936,19 = 78,9%

Componenti positivi della gestione consolidata 264.973.600,13

Per semplificare la lettura dei successivi indicatori si riporta di seguito tabella riepilogativa delle grandezze e valori di bilancio utilizzati per il calcolo

Riepilogo grandezze per calcolo indicatori	Valore	Descrizione modalità di calcolo	Voci di bilancio utilizzate ai fini del calcolo	Valori di bilancio
Ricavi	264.973.600,13	Calcolati sommando i valori relativi a tutte le voci relative alle componenti positive della gestione	(A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	264.973.600,13
Margine Operativo Lordo MOL	64.511.979,92	calcolato detraendo dal totale dei ricavi i costi di produzione, di struttura e del personale		
			+ (A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	264.973.600,13
			- B9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.140.978,44
			- B10 Prestazioni di servizi	74.499.238,35
			- B11 Utilizzo beni di terzi	4.488.671,38
			- B12 Trasferimenti e contributi	8.345.545,95
			- B13 Personale	93.552.472,25
			- B15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	21.891,70
			- B18 Oneri diversi di gestione	10.412.822,14
			= Margine Operativo Lordo	64.511.979,92
EBITDA	63.262.974,92	Calcolato detraendo dal MOL il valore degli accantonamenti		
			+ Margine Operativo Lordo	64.511.979,92
			- B16 Accantonamenti per rischi	373.093,00
			- B17 Altri accantonamenti	875.912,00
			= EBITDA	63.262.974,92
Margine Operativo Netto MON	25.202.649,50	calcolato detraendo dal valore di EBITDA i costi relativi agli ammortamenti e svalutazioni		
			+ EBITDA	63.262.974,92
			- B14 Ammortamenti e svalutazioni	38.060.325,42
			= Margine operativo Netto	25.202.649,50
Oneri finanziari	12.909.610,72	Calcolati sommando i valori relativi alle voci Interessi passivi ed altri oneri finanziari	C21 Interessi passivi e altri oneri finanziari	12.909.610,72

INDICATORI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA

a) EBITDA Margin (EBITDA/Ricavi)

E' un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza la gestione finanziaria e fiscale.

$$\text{EBITDA Margin} = 63.262.974,9 / 264.973.600,13 * 100 = 23,88\%$$

b) Ricavi/Costo del Personale

$$\text{Ricavi/Costo del Personale} = 264.973.600,13 / 93.552.472,25 = 2,83$$

a) Oneri Finanziari/MOL (INDICATORE DI SOLIDITA' FINANZIARIA)

$$\text{Oneri Finanziari/MOL} = 12.909.610,72 / 64.511.979,92 = 0,20$$

CONCLUSIONI

Coerentemente con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, il Comune di Salerno ha coinvolto, con riferimento all'esercizio 2018, attivamente gli organismi inclusi nell'Area di Consolidamento al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del presente documento.

Il contesto entro il quale si è operato al fine del consolidamento dei conti, ha richiesto un percorso di raccolta del flusso informativo dei dati necessari, rivelatosi in verità complesso ed irto di difficoltà e dilazioni, nondimeno affinato nel corso del processo di raccolta ed elaborazione degli stessi con i soggetti coinvolti, pur non sempre collaborativi e solleciti nella trasmissione delle informazioni richieste.

La redazione del Bilancio Consolidato si ritiene potrà comunque favorire azioni di coordinamento e collaborazione con le società partecipate e controllate in ordine ai criteri di definizione dell'Area di Consolidamento, senza tuttavia limitarsi alla sola fase di rendiconto, bensì avendo evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

I dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente scaturiscono da una riclassificazione delle voci di bilancio così come prevista dalla normativa e dai principi della contabilità economico patrimoniale.

Il documento prodotto rappresenta dunque un essenziale strumento informativo, il quale contiene una rappresentazione di sintesi che evidenzia la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comune di Salerno, utile altresì al monitoraggio dell'utilizzo delle risorse pubbliche, attraverso un elaborato evolutivamente significativo rispetto al mero bilancio dell'Ente, in termini di dimensione economica finanziaria considerata.

Dai dati di attivo e passivo patrimoniale di bilancio si evidenzia quanto segue:

- una buona consistenza delle immobilizzazioni, il cui totale (comprendente le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) è pari a euro 1.201.288.902,32;

- disponibilità liquide pari a euro 21.570.363,44;
- crediti complessivi pari a euro 329.945.619,78 di cui:
 - o crediti di natura tributaria per euro 64.529.372,83,
 - o crediti per trasferimenti e contributi per euro 183.120.443,42
 - o crediti verso clienti per euro 59.030.102,70
 - o altri crediti per euro 23.265.700,83
- un Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari ad euro 641.571.811,35 , di cui la quota di pertinenza di terzi è pari ad euro € 16.283.843,00
- debiti di finanziamento pari a euro 441.865,20
- debiti verso fornitori pari ad euro 106.267.987,77
- altri debiti (tributari, previdenziali, altri) pari a euro 94.715.353,49

Sotto il profilo economico contabile, il Conto Economico Consolidato del Gruppo Comune di Salerno presenta per l'anno 2018 un Margine operativo netto di euro 25.202.649,50, un risultato d'esercizio prima delle imposte di € -18.907.386,59 e un risultato netto dopo l'applicazione delle imposte di € -23.574.437,18 comprensivo della quota di pertinenza di terzi. Il risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi ammonta ad euro 1.388.768,00.

Il conseguimento della perdita di esercizio, a fronte di un risultato della gestione operativa positivo (MON), deriva dalla contabilizzazione di oneri straordinari netti di euro 39.163.336,46 . Detti oneri sono imputabili principalmente a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo che, nello specifico, riguardano la cancellazione da parte del Comune di residui attivi per circa 30 milioni di euro a seguito della rottamazione prevista per legge delle partite debitorie date in carico ad Equitalia dall'anno 2000 all'anno 2010 di importo inferiore a euro 1.000.

Complessivamente i dati di bilancio della gestione caratteristica, al netto delle partite straordinarie, nonché gli indicatori sopra riportati evidenziano idonei livelli di efficienza produttiva e solidità finanziaria.